

**FACSIMILE
DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

II FILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PARZIALMENTE PRECOMPILATA,
DA UTILIZZARE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO,
VERRA' GENERATO DALLA PIATTAFORMA
DOPO LA CONFERMA DEI PARTECIPANTI (BUSTA A)

Concorso di progettazione per il rinnovamento e la valorizzazione di Palazzo Affari ai Giureconsulti

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CIG (Codice Identificativo Gara): 803218940C CIG (Codice Identificativo Gara) Area: precompilato

Il sottoscritto

Nato a Prov.

il

CHIEDE

di partecipare al concorso di progettazione indicato in oggetto come:

- singolo
- libero professionista;
- professionista associato / studio associato;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- consorzio stabile di società di professionisti;
- consorzio stabile di società di ingegneria;
- GEIE;
- prestatore di servizi di ingegneria ed architettura come identificati dall'art. 46, comma 1, lettera d), del D.lgs 50/2016 stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
Engineering and architecture service provider as identified by section n. 46, subsection n. 1, letter d, administrative order 50/2016 established in other member States of the European Union, established in accordance with the applicable legislation in respective countries.
- lavoratore subordinato abilitato all'esercizio della professione e iscritto al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, ai sensi dell'art.156, comma 2 del D.lgs 50/2016;
- raggruppamento temporaneo costituito/constituendo dai soggetti sopra elencati;

PROGETTISTI

professionista laureato abilitato da meno di 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del Bando - all'esercizio della professione:

Nome Cognome

Nato a Prov.

il

residente a in Via N.

iscritto all'Ordine o al registro professionale corrispondente nello stato membro di di residenza

al n. con decorrenza dal

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Società

professionista laureato abilitato da meno di 5 anni, antecedenti la data di pubblicazione del Bando - all'esercizio della professione:

Nome Cognome

Nato a Prov.

il

residente a in Via N.

iscritto all'Ordine o al registro professionale corrispondente nello stato membro di di residenza

al n. con decorrenza dal

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Società

DICHIARA

di partecipare senza raggruppamento;

di partecipare tramite raggruppamento temporaneo o altra forma associata come da seguente elenco di tutti i componenti del raggruppamento completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale e corredato dell'elenco dei consulenti e collaboratori di cui il sottoscritto intende avvalersi;

la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni.

SI IMPEGNA

qualora non in possesso dei requisiti di cui all'art. 21 del bando, ad associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art. 152 comma 5, del D.lgs 50/2016

La presenza del giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione è obbligatoria, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i., solo nel caso di partecipazione come raggruppamento temporaneo.

I sopracitati concorrenti indicano il richiedente quale capogruppo

I progettisti:

cognome precompilato nome precompilato

cognome precompilato nome precompilato

Consulenti

Nome Cognome

Nato a Prov.

il

residente a in Via N.

eventuale iscrizione di

al n. con decorrenza dal

eventualmente in qualità di Legale Rappresentante

qualifica e natura della consulenza

Collaboratori

Nome Cognome

Nato a Prov.

il

residente a in Via N.

natura della collaborazione

INDICA

- il seguente nominativo e indirizzo a cui l'Ente banditore possa

inviare le comunicazioni:

Nome Cognome

Via

Comune Provincia CAP

tel. fax

e-mail (no PEC)

quale luogo di provenienza del gruppo:

città stato

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

_____ li _____

SINGOLO PROFESSIONISTA/LEGALE RAPPRESENTANTE/IL CAPOGRUPPO
nome precompilato cognome precompilato

Concorso di progettazione per il rinnovamento e la valorizzazione di Palazzo Affari ai Giureconsulti

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N.445**

Il sottoscritto

Nato a Prov. il

Cittadinanza

residente in N.
Via/Piazza

Città prov.

Telefono Fax

email

PEC (Posta Elettronica Certificata)

Codice fiscale P. IVA

Se Società/Studi Associati/Consorzi/RTP/GEIE

In qualità di (carica sociale o componente o capogruppo)

della Società/Studio
Associatio/Consorzio/RTP/GEIE

DICHIARA

- di essere iscritto al relativo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza

della Provincia di _____ al n. _____

(per i concorrenti non residenti in Italia indicare l'analogo Ordine di appartenenza professionale straniero);

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Bando;
- di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016(*);
- di non incorrere nei divieti e nelle cause di esclusione di incompatibilità previste dall'avviso pubblico;
- di partecipare, in caso di raggruppamento temporaneo, ad un solo raggruppamento;
- di accettare tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando;
- di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte ideative all'esito dell'espletamento del concorso;

Selezionare se necessario

(solo per i concorrenti singoli o associati) di non essere amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società di professionisti o di ingegneria che partecipa al concorso;

(solo in caso di raggruppamento) la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni;

(in caso di dipendenti pubblici) di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza a partecipare al presente concorso;

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

_____ li _____

nome precompilato cognome precompilato

Concorso di progettazione per il rinnovamento e la valorizzazione di Palazzo Affari ai Giureconsulti

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N.445**

Il sottoscritto

Nato a Prov. il

Cittadinanza

residente in N.
Via/Piazza

Città prov.

Telefono Fax

email

PEC (Posta Elettronica Certificata)

Codice fiscale P. IVA

Se Società'/Studi Associati/Consorzi/RTP/GEIE

In qualità di (carica sociale o componente o capogruppo)

della Società/Studio
Associatio/Consorzio/RTP/GEIE

DICHIARA

- di essere iscritto al relativo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza

_____ della Provincia di _____ al n. _____

(per i concorrenti non residenti in Italia indicare l'analogo Ordine di appartenenza professionale straniero);

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Bando;
- di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016(*);
- di non incorrere nei divieti e nelle cause di esclusione di incompatibilità previste dall'avviso pubblico;
- di partecipare, in caso di raggruppamento temporaneo, ad un solo raggruppamento;
- di accettare tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando;
- di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte ideative all'esito dell'espletamento del concorso;

Selezionare se necessario

(solo per i concorrenti singoli o associati) di non essere amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società di professionisti o di ingegneria che partecipa al concorso;

(solo in caso di raggruppamento) la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni;

(in caso di dipendenti pubblici) di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza a partecipare al presente concorso;

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

_____ li _____

nome precompilato cognome precompilato

Concorso di progettazione per il rinnovamento e la valorizzazione di Palazzo Affari ai Giureconsulti

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N.445**

Il sottoscritto

Nato a Prov. il

Cittadinanza

residente in N.
Via/Piazza

Città prov.

Telefono Fax

email

PEC (Posta Elettronica Certificata)

Codice fiscale P. IVA

Se Società'/Studi Associati/Consorzi/RTP/GEIE

In qualità di (carica sociale o componente o capogruppo)

della Società/Studio
Associatio/Consorzio/RTP/GEIE

DICHIARA

- di essere iscritto al relativo Ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza

_____ della Provincia di _____ al n. _____

(per i concorrenti non residenti in Italia indicare l'analogo Ordine di appartenenza professionale straniero);

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Bando;
- di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016(*);
- di non incorrere nei divieti e nelle cause di esclusione di incompatibilità previste dall'avviso pubblico;
- di partecipare, in caso di raggruppamento temporaneo, ad un solo raggruppamento;
- di accettare tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando;
- di autorizzare l'esposizione al pubblico ovvero la pubblicazione delle proposte ideative all'esito dell'espletamento del concorso;

Selezionare se necessario

(solo per i concorrenti singoli o associati) di non essere amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di una società di professionisti o di ingegneria che partecipa al concorso;

(solo in caso di raggruppamento) la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni;

(in caso di dipendenti pubblici) di essere in possesso dell'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza a partecipare al presente concorso;

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

_____ li _____

nome precompilato cognome precompilato

SE SOCIETA' / STUDI ASSOCIATI / CONSORZI / GEIE

Io sottoscritto

In qualità di (carica sociale)

della Società

con sede legale in n.
Via/Piazza

Città Prov.

Telefono Fax

email

PEC (Posta Elettronica Certificata)

Codice fiscale P. IVA

Se presenti dipendenti

INPS matricola azienda

INPS sede competente

INAIL codice azienda PAT INAIL

C.C.N.L. applicato

Dimensione aziendale

da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre
lavoratori lavoratori lavoratori lavoratori lavoratori

Se richiesto dalla legge

che la Società è regolarmente iscritta alla CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA:

che l'Impresa è iscritta dal

nel registro delle Imprese di al n.

che l'Impresa è iscritta nella sezione

che l'Impresa è iscritta al Repertorio delle Imprese con il n.

forma giuridica

soci/titolari di carica

direttori Tecnici (se società ingegneria) di

DICHIARA

- (per le società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del D.M. 263/2016 e s.m.i.;
- (per le società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del D.M. 263/2016 e s.m.i.;

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

_____ ; _____

firma

SE SOCIETA' / STUDI ASSOCIATI / CONSORZI / GEIE

Io sottoscritto

In qualità di (carica sociale)

della Società *nome società 2 precompilato dalla piattaforma*

con sede legale in n.
Via/Piazza

Città Prov.

Telefono Fax

email

PEC (Posta Elettronica Certificata)

Codice fiscale P. IVA

Se presenti dipendenti

INPS matricola azienda

INPS sede competente

INAIL codice azienda PAT INAIL

C.C.N.L. applicato

Dimensione aziendale

da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre
lavoratori lavoratori lavoratori lavoratori lavoratori

Se richiesto dalla legge

che la Società è regolarmente iscritta alla CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA:

che l'Impresa è iscritta dal

nel registro delle Imprese di al n.

che l'Impresa è iscritta nella sezione

che l'Impresa è iscritta al Repertorio delle Imprese con il n.

forma giuridica

soci/titolari di carica

direttori Tecnici (se società ingegneria) di

DICHIARA

- (per le società di ingegneria) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del D.M. 263/2016 e s.m.i.;
- (per le società di professionisti) di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del D.M. 263/2016 e s.m.i.;

Lo scrivente acconsente ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

_____ ; _____

firma

Concorso di progettazione per il rinnovamento e la valorizzazione di Palazzo Affari ai Giureconsulti

CAPOGRUPPO

(Arch./Ing./Altro)	NOME	COGNOME	SOCIETA'	INDIRIZZO	TELEFONO	EMAIL	PROVENIENZA CITTA'/STATO
Arch.	nome precompilato	cognome precompilato	nome società precompilato dalla	precompilato dalla piattaforma pp	pp	foo@pec- example.com	precompilato dalla piattaforma (pp)/

PROGETTISTI

(Arch./Ing./Altro)	NOME	COGNOME	SOCIETA'	INDIRIZZO	TELEFONO	EMAIL	PROVENIENZA CITTA'/STATO
Arch.	nome precompilato	cognome precompilato	nome società precompilato dalla	precompilato dalla piattaforma pp	pp	precompilato dalla piattaforma	precompilato dalla piattaforma (pp)/
Arch.	nome precompilato	cognome precompilato	nome società precompilato dalla	precompilato dalla piattaforma pp	pp	precompilato dalla piattaforma	precompilato dalla piattaforma (pp)/

CONSULENTI

(Arch./Ing./Altro)	NOME	COGNOME	INDIRIZZO	TELEFONO	EMAIL	PROVENIENZA CITTA'/STATO
Arch.	nome precompilato	cognome precompilato	precompilato piattaforma pp	dalla pp	precompilato piattaforma	dalla precompilato piattaforma (pp)/

COLLABORATORI

(Arch./Ing./Altro)	NOME	COGNOME	INDIRIZZO	TELEFONO	EMAIL	PROVENIENZA CITTA'/STATO
	nome precompilato	cognome precompilato	precompilato piattaforma pp	dalla pp	precompilato piattaforma	dalla precompilato piattaforma (pp)/

I firmatari acconsentono ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto.

cognome precompilato nome precompilato

cognome precompilato nome precompilato

cognome precompilato nome precompilato

cognome precompilato nome precompilato

cognome precompilato nome precompilato

Art. 80 - D.Lgs. 50/2016 (motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

(ai sensi dell'art. 1, comma 18, secondo periodo, del decreto sblocca-cantieri, fino al 31 dicembre 2020, il subappaltatore non deve essere indicato in fase di gara)

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del presente Codice e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

(lettera così sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)

[b) l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110.]

(lettera così sostituita dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019 a partire dal 15 agosto 2020)

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

(lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019)

c-quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

(lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d'appalto o concessione è:

(comma così sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

- a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
- b) pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;
- c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l'operatore economico che l'abbia commesso.

(comma introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.